

Verbale del Consiglio di Corso di studio della Laurea Magistrale Interclasse in
Filologia Classica e Moderna

n. 01 del 14/01/2023

Il giorno 14 gennaio 2023, alle ore 10,00, si riunisce in modalità telematica (<https://meet.google.com/mbb-tewt-ssc>), ai sensi del *Regolamento temporaneo per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dei seguenti organi collegiali: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli delle Strutture Primarie e Consigli di Direzione delle Strutture Primarie (emanato con D.R. n. 89 del 20 marzo 2020 e in vigore dal 24 marzo 2020)*, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia Classica e Moderna, convocato dalla coordinatrice, prof.ssa Rosa Maria Lucifora, per discutere e deliberare in merito al seguente O. d. G.:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore
- 2) Approvazione verbale n. 09 del 21 dicembre 2022
- 3) Pratiche studenti
- 4) Approvazione progetti formativi di tirocinio
- 5) Regolamento Didattico Coorte A. A. 2023/2024
- 6) Discussione sul Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
- 7) Verifica della pagina web del Corso di Studi
- 8) Segnalazioni o suggerimenti degli studenti
- 9) Varie ed eventuali

Sono presenti, oltre alla prof.ssa Lucifora che presiede il CCdS, i proff. Bandini, De Angelis, Donnici (f. f. di segretario verbalizzante), Gieri; sono assenti giustificate la prof.ssa Ellero, e la dott.ssa Guttieri, rappresentante degli studenti. È inoltre presente il direttore del Dipartimento, prof. Panarelli, convocato per la discussione relativa al p. 5 in O. d. G.

- In merito al **punto 1** (Comunicazioni del coordinatore) la prof.ssa Lucifora informa il consiglio dell'ampia partecipazione di docenti di Latino, provenienti da Licei della Basilicata e di altre regioni d'Italia all'evento formativo, incluso nel catalogo ministeriale SOFIA per l'aggiornamento dei docenti, organizzato dal Comitato di Certificazione Linguistica del Latino della Basilicata. La prof.ssa Lucifora precisa che, in qualità di vicepresidente del CCLL, ne ha curato personalmente la coerenza scientifica e didattica e che, in grazie dell'alta partecipazione di docenti dei Licei della regione, è possibile ne derivi nuovo impulso all'orientamento verso i percorsi 3 + 2 del DISU. Fa poi rilevare che l'invito al direttore a partecipare alla discussione e la formale convocazione dello stesso per il p. 5 sono dettati dal desiderio di evitare che le proposte relative al Regolamento per la coorte 2023-2024 risultino, quanto a criteri e orientamenti generali, difformi da quelli di altri CdS del Dipartimento, in specie da quelli di SCE. Propone quindi, con il consenso di tutti, di anticipare il p. 5, per non trattenere il prof. Panarelli oltre il necessario.

- Si procede così al **p. 5**, riguardante le modifiche al Regolamento del CdS per la coorte 2023-2024. La coordinatrice ricorda che le proposte in discussione sono il risultato di una fitta corrispondenza email intercorsa nelle precedenti settimane tra i consiglieri, e che pertanto la prof.ssa Ellero e la dott.ssa Guttieri hanno già, pur assenti, manifestato il proprio parere sui nodi principali del Regolamento in vigore e sulle modifiche da effettuare. In particolare, si interviene sugli Artt. 3, 5, 7, 9, come di seguito:

- a. **Art. 3: modalità di convocazione delle parti sociali e sua composizione:** in **c. 2** si propone la sostituzione della dizione "specifico per il corso di studi", con quella di "comune a tutti i corsi di studio del dipartimento". Ciò si rende indispensabile e per adeguare il testo alla reale situazione, e perché tale inesatta espressione ha provocato appunti riguardo la pretesa mancata convocazione da parte del NVA durante l'esame del rapporto annuale della Paritetica. Si ribadisce un principio affermato anche in altre occasioni di dibattito, che la lunga durata della pandemia, con le conseguenti restrizioni imposte alle adunanze dagli organi competenti, hanno scoraggiato gli incontri e le manifestazioni di interesse (ma per altre ragioni vd. **b.**, **c. 3**)
- b. Quanto alla **composizione del Comitato (c. 3.)**, alla prof.ssa Lucifora che proponeva di

ridurre la lista dei portatori di interesse i proff. Gieri e Donnici fanno rilevare l'utilità di tutte le categorie presenti e nella fattispecie di quelle dell'industria creativa locale e dei Parchi Letterari; il direttore consente e precisa che, essendo il Comitato comune a tutti i CdS del Dipartimento, alcune categorie possono avere peculiari interessi per alcuni corsi e scarso o nullo per altri. Ipotizza quindi che, in futuro, la convocazione delle parti sociali possa essere congegnata per aree. Il direttore e la prof.ssa Lucifora si mostrano quindi favorevoli alla proposta della prof.ssa Gieri di maggiormente motivare le parti sociali coinvolgendole nella formazione degli studenti e nel rapporto con docenti e personale tecnico-amministrativo con la realizzazione di seminari e di altre opportune iniziative nei loro peculiari campi professionali. Sembra utile comunque ottimizzare la lista delle categorie, o rinnovandone i rappresentanti nei casi nei quali quiescenza, o trasferimento, o altro ancora, abbiano eventualmente allontanato quelli nominati in passato; e inoltre proporre nuovi soggetti. Si tratta, nella fattispecie, di un rappresentante della Croce Rossa Italiana e di un rappresentante delle Forze dell'Ordine, in considerazione della rilevanza che tali soggetti possono assumere per CdS quali quelli del DISU, che offrono formazione nei campi dell'istruzione e dell'educazione: essi si rivelerebbero infatti strategici per le questioni dell'accoglienza dei migranti, della mediazione culturale, la prevenzione dei reati minorili e dell'abbandono scolastico. Il prof. Donnici fa, per altro, osservare che un rappresentante delle FdO locali potrebbe efficacemente operare, insieme a quello dei Nuclei di Tutela, per le tematiche riguardanti la protezione del Patrimonio Culturale. Si conviene, infine, della necessità, fatta rilevare per email dalla prof.ssa Esposito, coordinatrice della C. P., di rinominare enti e istituzioni che abbiano mutato la propria denominazione: l'incombenza di verificare in quanti e quali casi ciò debba avvenire spetterà ovviamente alla direzione del dipartimento, che ne proporrà in consiglio le nuove denominazioni.

- c. **Art. 5: attività affini e integrative.** A seguito di breve discussione, si delibera di integrare nell'attuale OF il SSD di Filologia Italiana, L-FIL-LET/13, collocandolo nella lista dei SSDD degli affini offerti al I anno come insegnamento di "Filologia Italiana Digitale"; si ritiene che l'inserimento in tale posizione giovi al rafforzamento del percorso formativo di FM ed a quello di FC, il cui piano di studi è purtroppo privo, allo stato attuale, di discipline dell'area italianistica, per una costituzione conforme a direttive ministeriali. La prof.ssa Gieri esprime la speranza che, in un futuro non lontano, si possano operare interventi mirati a ripensamento dello schema della LM, e che FM risente particolarmente dello *status* di interclasse con FC: forse, separando i due percorsi, o forse con altri correttivi, ambedue potrebbero essere migliorate contrastando il *trend* negativo delle iscrizioni che le colpisce da circa un triennio. Comunque, in merito alla crisi di iscrizioni a FC la prof.ssa Lucifora fa notare che essa è omogeneamente attestata in tutta Italia, e che la cosa è oggetto di viva preoccupazione per la CUSL. Ritiene che un *input* positivo possa derivare da strategie comuni alla stessa CUSL ed a Consulte 'sorelle', quali quelle di Greco, Filologia Classica, e Italiano. In merito al calo di iscrizioni a FM, esprime cautamente il convincimento che possa essere contrastato da provvedimenti illustrati di seguito (d).
- d. **Art. 7, requisiti di ammissione.** È proposta e approvata una modifica riguardante il n. dei CFU obbligatori in Greco e Latino per FC, in Italiano e Latino per FM, come di seguito: rimane immutato il n. complessivo (42) dei CFU nei SSDD umanistici (filologico-letterari, storici, archeologici, et all.) dei quali i laureati triennali dovranno essere muniti per essere ammessi. Tra i 42 sono stati immessi alcuni SSDD presenti sia nell'OF della LM, sia nei vari curricula delle triennali in SU o in OBC; nello specifico, L-FIL-LET/08, L-ART/07, L-ART/08. Nel novero dei 42 sarà obbligatorio possedere per l'iscrizione a FC (LM 15) **6 CFU nel SSD L-FIL-LET/02 (Lingua e Lett. Greca) e 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/04 (Lingua e Lett. Latina)**; per l'iscrizione a FM (LM 14) **6 CFU nel SSD L-FIL-LET/04 (Lingua e Lett. Latina) e 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/10**

(Lingua e Lett. Italiana) oppure nel **SSD L-FIL-LET/11 (Letter. Ital. Contemporanea)** oppure nel **SSD L-FIL-LET 12 (Storia della Lingua Italiana)**.

La Prof.ssa Gieri interviene per ricordare che si è già espressa sulle proposte modifiche del Regolamento in una mail inviata il 3 gennaio e che alla luce della discussione svoltasi successivamente via mail e in presenza durante il CCdS odierno, supporta la proposta di articolare nel modo detto i requisiti di accesso, inclusa l'obbligatorietà di 6 CFU nei SSDD sopra menzionati, abbassati da 12 + 12. In tal modo non solo i laureati dei curricula letterari, ma anche quelli di altri curricula del triennio DISU potranno avviarsi a FCM muniti di competenze indispensabili, che il percorso di laurea magistrale provvederà a rafforzare. La prof.ssa Lucifora rileva che, comunque, la modifica potrebbe incoraggiare all'iscrizione anche studenti provenienti dal triennio (inter-struttura con il DICEM) di OBC, e che la sensibile riduzione del numero di CFU obbligatori rispettivamente in Latino e Greco e in Latino risponde a richieste avanzate dai rappresentanti degli studenti, e potrebbe addirittura attrarre laureati triennali da altre sedi universitarie. Infatti, molti trienni umanistici di classi diverse dalla L-10, forniscono nei SSDD menzionati una misura di CFU non superiore a 6. La prof.ssa Lucifora conferma infine l'intenzione di intensificare le strategie di orientamento, più volte dibattute in altri CCdS e in discussioni informali; a tal proposito, chiede mandato ai consiglieri presenti di programmare un incontro con gli studenti dell'ultimo anno di SU, concordandolo con il coordinatore del CdS, prof. Carlo Beretta.

e. **Art. 9, c. 1: insegnamenti e altre attività dei due curricula:** il piano di studi permane invariato rispetto a quello della coorte 2022-2023, fatta salva l'aggiunta tra gli affini e integrativi offerti al I anno di un insegnamento del SSD L-FIL-LET/13 (Filologia Italiana Digitale).

Conclusa la discussione relativa al p. 5, il direttore si congeda, ringraziato dai consiglieri per la partecipazione e per il contributo alla discussione; il CCdS riprende quindi la normale successione dei punti all'O. d. G.:

- Per il **punto 2**, si approva all'unanimità il verbale del 21-12-2022.
- Per il **punto 3**, la coordinatrice informa che non sono pervenute pratiche studenti.
- Per il **punto 4** la coordinatrice informa che non sono pervenute comunicazioni riguardo a progetti di tirocinio.
 - Per il **punto 6**, la prof.ssa Gieri, responsabile del PQ del CdS, sottopone ai consiglieri il Rapporto Annuale di Autovalutazione, che ha adeguato alle osservazioni del PQA. Dopo breve discussione il documento di RAA è approvato all'unanimità.
 - Per il **punto 7**, il prof. Donnici, responsabile del sito web di CdS, informa che non si registra alcuna novità; informa inoltre di aver regolarmente pubblicato sul sito gli annunci dei quali i docenti avessero richiesto pubblicazione.
 - In assenza di suggerimenti e segnalazioni degli studenti (p. 8) e di varie ed eventuali (p. 9), la seduta è tolta alle ore 12,25.

La coordinatrice del C. d. S. in FCM
f.to prof. Rosa Maria Lucifora

Il segretario verbalizzante
f.to prof. Fabio Donnici